

Rilascio giudizio idoneità dell'acqua al consumo umano

- Presentazione

Il Servizio SIAN, su richiesta dei cittadini o delle imprese produttive, rilascia il certificato di idoneità al consumo umano dell'acqua prelevata da pozzi privati (approvvigionamenti autonomi). Tale certificato è necessario per l'agibilità o l'abitabilità.

Per il rilascio del giudizio di idoneità al consumo umano è necessario infatti disporre dell'analisi delle acque (rapporto di prova) che possono essere emessi da:

- A - Laboratorio ARPAV, su campioni di acqua prelevati esclusivamente da personale tecnico del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 15;
- B -Laboratori privati in possesso di accreditamento UN EN ISO IEC 17025, su campioni di acqua prelevati da personale dipendente dello stesso laboratorio, ovvero personale qualificato (chimico-biologo- e/o altre figure professionali competenti). La **descrizione del campione** dovrà contenere le seguenti indicazioni:
 - profondità (dichiarata)
 - punto di prelievo (bagno, lavello cucina, ecc.)
 - se l'impianto è provvisto di addolcitore.

Non sono accettati rapporti di prova il cui prelievo sia stato eseguito dall'interessato o da altra persona non coinvolta nell'attività di laboratorio.

Se il pozzo è di vecchia terebrazione e l'impianto idrico non è stato sottoposto a modifiche, per l'espressione del parere di competenza da parte dello scrivente, può essere prodotto il rapporto di prova (microbiologico e chimico-fisico) dell'anno precedente ma contenente i parametri richiesti dalla Direttiva CE: D.Lgs n. 31 del 02/02/2001 e Decreto Regionale. n. 15 del 09/02/2009.

Per l'acqua di nuovo approvvigionamento (pozzo di nuova costruzione oppure pozzo di vecchia terebrazione ma analizzato per la 1° volta) è necessario, inoltre, allegare la seguente documentazione (Decreto Regionale. n. 15 del 09/02/2009):

1. relazione tecnica redatta da professionista abilitato che descriva la tipologia della fonte, la stratigrafia del terreno, le modalità di realizzazione delle opere di attingimento ed accumulo, i materiali utilizzati nella realizzazione degli impianti;
2. planimetria di PRG aggiornato, in scala 1:5000, con individuazione del punto di captazione comprensiva dell'area circostante per un minimo di raggio di 500 metri.

N.B.: se l'impianto è nuovo o non utilizzato per lungo tempo è opportuno effettuare un trattamento di disinfezione (scarica la Procedura trattamento disinfezione impianto erogazione acqua ad uso umano)

Tempi di rilascio del certificato dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione:

- su prelievo eseguito dai tecnici della prevenzione del servizio SIAN: 60 giorni
- sul rapporto di prova da laboratorio privato: 20 giorni

Rilascio giudizio idoneità dell'acqua al consumo umano

- A - Giudizio idoneità acqua con prelievo effettuato da personale ULSS

Per il rilascio del giudizio di idoneità al consumo umano dell'acqua emesso su campioni di acqua prelevati dai tecnici della prevenzione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 15e sull'analisi (rapporto di prova) emesso dal Laboratorio dell'ARPAV è necessario:

1. Compilare il modulo di richiesta prelievo acqua e consegnarlo all'Ufficio Protocollo Generale o inviarlo mezzo mail a protocollo@ulss15.pd.it o via Pec protocollo@pec.ulss15.pd.it.

La mancanza di uno degli attestati comprovanti il versamento dei diritti sanitari non darà avvio alla procedura di prelievo.

2. Allegare alla richiesta il versamento di 22,50 € per le prestazioni di competenza dell'Azienda ULSS 15 - Causale: prelievo e parere analisi acqua
 - con bollettino postale sul C/C POSTALE N. 16568354 intestato alla Azienda ULSS 15 Alta Padovana, Via Casa di Ricovero, 40 – 35013 Cittadella (PD);
 - con bonifico postale intestato alla Azienda Ulss 15 Alta Padovana, Via Casa di Ricovero, 40 – 35013 Cittadella (PD)
Codice IBAN POSTALE: IT 48 t 0760112100000016568354;
 - con bonifico bancario intestato a Cassa di Risparmio del Veneto, Filiale di Cittadella Via Marconi, 11/13 – 35013 Cittadella (PD)
Codice IBAN BANCA: IT 59 W 06225 62520 100000300047.
3. Allegare alla richiesta la dichiarazione che attesti che il fabbricato di cui si chiede l'abitabilità è per uso civile abitazione e la zona non è servita dalla rete acquedottistica:
 - rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune ove è ubicata l'abitazione/edificio con il pozzo;
oppure
 - rilasciata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) redatta dall'utente e copia di un documento di riconoscimento valido.
4. Versare l'importo secondo la tabella allegata delle tariffe per Comune ad ARPAV mediante bonifico bancario presso: Unicredit Banca – Agenzia di Padova – Via Trieste, 51 – 35121 Padova, codice IBAN: IT 56 C 02008 12100 000040463719 - SWIFT/BIC: UNCRITM1920 intestato ad ARPAV - Dipartimento Regionale Laboratori.

Per le zone non servite da pubblico acquedotto (ARPAV) è prevista la riduzione della tariffa per le analisi chimiche (vedi ultima colonna tabella tariffe analisi acqua per Comune).

MODULO DI RICHIESTA PRELIEVO ACQUA			
Nominativo		Ragione sociale	
Comune		Via	n°
Codice fiscale	P.IVA	Tel/Cell.	
E-mail :	PEC :	<input type="checkbox"/> Emettere Fattura	
Ubicazione pozzo: Comune		Via:	n°
USO: <input type="checkbox"/> domestico <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> agricolo <input type="checkbox"/> ittiocoltura <input type="checkbox"/> irriguo <input type="checkbox"/> altro _____			

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	
<input type="checkbox"/> pompa <input type="checkbox"/> autoclave <input type="checkbox"/> addolcitore <input type="checkbox"/> carboni attivi <input type="checkbox"/> cloratore <input type="checkbox"/> pompa sommersa <input type="checkbox"/> vaso espansione <input type="checkbox"/> filtro a cartuccia <input type="checkbox"/> filtro pre-pompa <input type="checkbox"/> getto continuo <input type="checkbox"/> vasca d'accumulo <input type="checkbox"/> acquedotto <input type="checkbox"/> deferrizzatore <input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> materiale tubature _____ <input type="checkbox"/> altro _____	

CARATTERISTICHE DEL POZZO	ALTRE INFORMAZIONI
Anno di perforazione: _____	Pozzo analizzato per la prima volta? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Profondità totale mt.: _____	Eseguito clorazione <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Motivazione della richiesta: <input type="checkbox"/> abitabilità/agibilità <input type="checkbox"/> autocontrollo <input type="checkbox"/> controllo privato <input type="checkbox"/> altro _____
--

Ripetizione prelievo per analisi: <input type="checkbox"/> cloro <input type="checkbox"/> batteriologico <input type="checkbox"/> ferro <input type="checkbox"/> arsenico <input type="checkbox"/> _____
--

Data: _____	Firma del richiedente: _____
-------------	------------------------------

PROTOCOLLO AZ. ULSS15	PROTOCOLLO ARPAV

VERBALE DI PRELIEVO			
Prelievo per analisi: <input type="checkbox"/> chimica <input type="checkbox"/> microbiologica		Effettuato il :	Alle ore :
Temperatura acqua °C: _____		Ubicazione Geografica : Long.	Lat.
<input type="checkbox"/> vetro chiaro da 1 lt.	<input type="checkbox"/> organo clorurati 100 ml.	<input type="checkbox"/> metalli plastica	<input type="checkbox"/> sterile con tiosolfato per bat. ml.500 in plastica
Punto prelievo :		Note	
T.d.P. _____		Firma _____	
SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE: Via Cao del Mondo – 35012 CAMPOSAMPIERO PD Tel. 049 9822147 Fax 049 9822184 e-mail direzione_sian@ulss15.pd.it			

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo di nascita) (prov.) (data di nascita)

residente a _____ (_____)
(luogo) (prov.)

in Via _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara di essere informato/a , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. N. 196/2003 che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

- Se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è collegata ad alcuna domanda, deve essere presentata con firma autenticata e può essere inviata per posta o tramite altra persona.
- Se è collegata ad una domanda (anche se presentata in un momento successivo, non deve essere autenticata (e quindi non si applica la marca da bollo), va firmata davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata per posta o per fax insieme alla fotocopia del documento d'identità valido di colui che firma.

TARIFFE ANALISI ACQUA ARPAV

Tipi di analisi richiesta	Comune di attingimento	Importo Analisi IVATO 22% (€)	Importo Analisi IVATO 22% <u>con riduzione</u> (€)
Controllo routine acqua potabile Acquedotto (chimico + biologico)		244,5	/
Controllo potabilità microbiologica acque di pozzo/acquedotto (biologico)		79,82	/
Controllo potabilità base + Ca + Mg + Dur. + organoalogenati acque di pozzo (chimico + composti organici alogenati volatili + biologico)	Galliera Veneta, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo, Trebaseleghe	477,86	219,14
Controllo acque di pozzo cloro + biologico		95,28	85,23

PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE DELL'ACQUA AD USO UMANO

Il trattamento di disinfezione dell'impianto di erogazione dell'acqua potabile va effettuato al termine dei lavori di realizzazione, o modifica dello stesso, o interruzione dell'uso per un lungo periodo ed ogni qualvolta si verifica la presenza di carica batterica nell'acqua.

Procedere nel modo seguente:

- Staccare la corrente elettrica dalla pompa, sfiatare la pressione e svuotare l'autoclave.
- Pulire accuratamente tutte le parti dell'impianto accessibili, filtri, rubinetteria, ecc.
- Introdurre nell'autoclave 1 litro di ipoclorito di sodio (varechina) ogni 200 litri di acqua.
- Se l'impianto è dotato di pompa sommersa, fare in modo che la varechina raggiunga anche tale punto.
- Riallacciare la corrente elettrica e rimettere in pressione l'impianto.
- Aprire tutti i rubinetti e lasciare scorrere l'acqua fino a "sentire" l'odore caratteristico della varechina.
- Richiudere i rubinetti.

ESEGUIRE LE ULTIME DUE OPERAZIONI PER OGNI PUNTO DI UTILIZZO, COMPRESSE LE VASCHEE DEI WATER, I SANITARI, I RUBINETTI ESTERNI, L'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE DEL GIARDINO E I PUNTI DOVE SONO PRESENTI RUBINETTI ANCORA NON INSTALLATI AVENDO CURA CHE NON RIMANGANO TRATTI DELL'IMPIANTO CON ACQUA STAGNANTE.

- Lasciare l'impianto in queste condizioni, senza usare l'acqua, per almeno 48 ore.
- Trascorso tale tempo, aprire tutti i rubinetti sopra elencati e far scorrere l'acqua in continuazione per almeno due ore o perlomeno finché non si avverte più l'odore della varechina nell'acqua.